



Arcadia SGR S.p.A.

Fondo comune di investimento mobiliare chiuso
riservato ad Investitori Qualificati "*Arcadia Small Cap*"

Rendiconto annuale al 31 dicembre 2011
(per il periodo 3 agosto 2011 - 31 dicembre 2011)

Indice

- Scheda del fondo ed informazioni societarie **pagina 3**
- Relazione degli Amministratori **pagina 4**
- Situazione patrimoniale – Attività **pagina 7**
- Situazione patrimoniale – Passività e netto **pagina 8**
- Sezione reddituale **pagina 9**
- Nota integrativa - Indice **pagina 12**
- Nota integrativa - Parte A - Andamento del valore della quota **pagina 13**
- Nota integrativa - Parte B - Le Attività, le passività ed il valore complessivo netto **pagina 15**
- Nota integrativa - Parte C - Il risultato economico dell'esercizio **pagina 20**
- Nota integrativa - Parte D – Altre informazioni **pagina 22**



Scheda del fondo ed informazioni societarie

Denominazione Fondo:	ARCADIA SMALL CAP – Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati
Data inizio operatività:	3 agosto 2011
Ammontare sottoscrizioni:	Euro 45 milioni
Focus investimenti:	Piccole e medie imprese del Nord Italia
Banca Depositaria:	Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.
Dati società di gestione:	Arcadia SGR S.p.A. Foro Buonaparte 12 20121 Milano Iscritta al n.282 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto da Banca d'Italia Codice Fiscale, Partita IVA e n. Registro Imprese di Milano 06245800963 Capitale sociale interamente versato Euro 1.100.000
Consiglio di Amministrazione	
Presidente:	Guido Belli
Amministratore Delegato:	Simone Arnaboldi
Amministratori:	Gianluca Spina
Collegio Sindacale	
Presidente:	Giorgio Pellati
Sindaci Effettivi:	Daniela Eugenia Caporicci Roberto Scibetta
Società di revisione:	Incaricata della revisione legale della SGR e del Fondo è MAZARS S.p.A.



Relazione degli amministratori

Il rendiconto di gestione annuale al 31 dicembre 2011 (in seguito "Rendiconto") del fondo di investimento mobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati Arcadia Small Cap (di seguito il "Fondo") è redatto ai sensi dell'art.2 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero del Tesoro n. 228 del 24 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs n. 58/98 (di seguito il "TUF").

La presente relazione degli amministratori (la "Relazione") accompagna i prospetti redatti ai sensi del Titolo IV, Capitolo VI del Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 (il "Provvedimento") in ossequio a quanto previsto dall' Allegato IV.6.2 del citato Provvedimento, che disciplina gli schemi tipo e le modalità di redazione dei prospetti numerici.

Ai sensi del citato Allegato IV.6.2 del Provvedimento, il Rendiconto è composto dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale e dalla Nota Integrativa. I prospetti contabili e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2011 è risultato negativo per Euro 7.438 e, rapportato al numero di quote sottoscritte pari a 900, corrisponde ad un valore unitario negativo di Euro 8,265.

Tale valore negativo è dovuto all'assenza di operazioni di investimento disposte dal Fondo ed alla conseguente assenza nella Situazione Patrimoniale del Fondo di attività in grado di controbilanciare le passività riconducibili alla normale operatività del Fondo.

Al 31 dicembre 2011 il Fondo evidenzia una perdita di esercizio di Euro 372.370: tale risultato di esercizio è da ricondurre agli oneri di gestione sostenuti nel periodo. Trattandosi del primo esercizio del Fondo, nel quale non sono stati fatti investimenti e neppure richiamati capitali, il conseguimento di un risultato negativo rientra nella normalità operativa che caratterizza la fase iniziale di vita del Fondo.

1.1 - I principali eventi del periodo

Il rendiconto annuale al 31 dicembre 2011 è rappresentativo del periodo di attività del Fondo compreso tra il 3 agosto 2011 - data di avvio dell'operatività del Fondo - ed il 31 dicembre 2011.

1.2 – Attività di investimento

L'attività del Fondo è stata avviata il 3 agosto 2011 con delibera con cui il Consiglio di Amministrazione di Arcadia SGR S.p.A. (la "SGR") ha - fra l'altro - preso atto di impegni sottoscritti da investitori per un importo complessivo di Euro 45.000.000, pari quindi all'Importo Minimo previsto nel regolamento di gestione del Fondo (il "Regolamento").

L'attività svolta dal Fondo dal 3 agosto 2011 sino al 31 dicembre 2011 è stata caratterizzata da alcuni principali elementi:



- il Fondo non ha assunto impegni di investimento;
- è stata richiamata agli investitori del Fondo una quota di patrimonio destinata ad essere utilizzata per fare fronte ai costi per commissioni di gestione del Fondo stesso;

Il rendiconto del Fondo presenta al 31 dicembre 2011 un valore complessivo netto negativo di Euro 7.438.

1.3 - Richiami di capitale

Dalla data di avvio dell'attività e fino al 31 dicembre 2011, il Fondo ha effettuato un solo richiamo di somme a valere sugli importi sottoscritti dagli investitori. Il richiamo è stato di Euro 364.932, pari allo 0,81% del patrimonio sottoscritto del Fondo, ed è stato finalizzato al sostenimento dei costi per commissioni di gestione da riconoscere alla SGR.

La seguente tabella riepiloga la situazione sopra descritta, comparata con l'ammontare degli impegni assunti dai partecipanti:

Valore dei richiami al 31 dicembre 2011	364.932	0,81%
Impegni assunti dagli investitori al 31 dicembre 2011	45.000.000	100,00%
Capitale disponibile per richiami	44.635.068	99,19%

1.4 – Sottoscrizioni raccolte ed emissione delle quote

Al 31 dicembre 2011 risultano sottoscritte complessive 900 quote del Fondo Arcadia Small Cap, del valore nominale di Euro 50.000 ciascuna. Di queste, 896 sono quote di Classe A e 4 sono quote di Classe B. Prima della data di avvio dell'operatività del Fondo, ulteriori potenziali investitori avevano manifestato alla SGR il loro interesse a sottoscrivere quote di Classe A aggiuntive rispetto alle 896 quote già sottoscritte, e la SGR, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 16.2.4 del Regolamento, è in attesa che il processo decisionale di detti investitori giunga al termine.

In virtù di ciò, le quote rappresentative del valore del Fondo non sono state ancora emesse, ed ai sensi del Regolamento l'emissione delle stesse avverrà in un'unica soluzione una volta completata la raccolta delle relative domande di sottoscrizione. Il riepilogo per classi di quote, così come previste dal Regolamento, delle sottoscrizioni raccolte al 31 dicembre 2011 è di seguito riportato:

Numero delle quote in circolazione	900
Numero quote di Classe A	896
Numero quote di Classe B	4

1.5 – Ulteriori informazioni

Il fondo Arcadia Small Cap è un fondo mobiliare chiuso c.d. di *private equity* riservato ad investitori qualificati, il cui obiettivo di investimento prevalente è costituito da strumenti finanziari non quotati, con particolare riguardo a strumenti rappresentativi di capitale di rischio, che potranno costituire anche il 100%



(cento per cento) del valore complessivo del patrimonio del Fondo. Il Fondo potrà altresì investire in strumenti finanziari quotati, nel rispetto dei limiti di investimento indicati nel Regolamento.

La data di avvio dell'operatività del Fondo ha determinato l'avvio delle attività svolte dalla SGR e finalizzate alla successiva assunzione di impegni di investimento da parte del Fondo. A tal fine la SGR si è dotata delle risorse, degli strumenti e dell'organizzazione adeguati allo svolgimento delle operazioni di investimento in riferimento alle quali, alla data di redazione del presente Rendiconto, sono state svolte attività di raccolta ed analisi di informazioni qualitative e dati numerici.

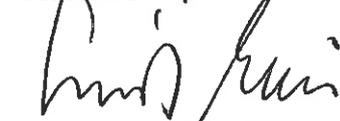
Più in particolare, nel corso dell'esercizio 2011 e fino alla data di redazione del presente Rendiconto, la SGR ha analizzato 53 diverse opportunità coerenti alla strategia di investimento del Fondo, e in particolare:

- sono state presentate due offerte preliminari di investimento finalizzate alla possibile acquisizione di una quota di controllo del capitale di una società attiva nel settore della componentistica plastica e metallica per l'industria automobilistica, e di una società attiva nel settore delle tecnologie e dei prodotti oftalmici. In entrambi i casi l'offerta preliminare non ha riscontrato l'accettazione delle controparti;
- è stata presentata una offerta preliminare di investimento finalizzata alla possibile acquisizione di una quota di controllo del capitale di una società produttrice di manufatti in materiali compositi. A seguito dell'accettazione delle controparti è stata firmata una lettera di intenti non impegnativa volta ad assicurare un periodo di esclusiva negoziale a favore del Fondo durante il quale completare le analisi e le verifiche finalizzate al successivo possibile investimento.

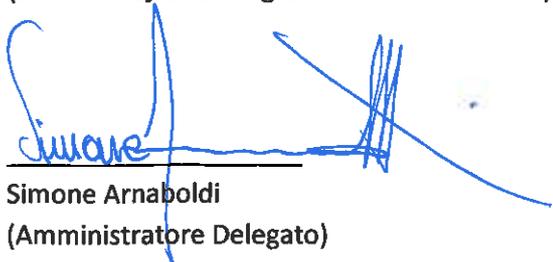
Nel corso dell'esercizio 2011 il Fondo non ha posto in essere né operazioni di alcun tipo con parti correlate né investimenti in strumenti finanziari derivati.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2011 il Fondo ha disposto, in data 25 gennaio 2012, un secondo richiamo a valere sulle somme sottoscritte dagli Investitori per complessivi Euro 446.301,37 destinati alla copertura dei costi per commissioni di gestione che il Fondo è chiamato a riconoscere alla SGR per il periodo compreso fra il 1 gennaio 2012 ed il 30 giugno 2012.

Arcadia SGR S.p.A.



Guido Belli
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)



Simone Arnaboldi
(Amministratore Delegato)

Situazione patrimoniale – Attività

RENDICONTO DEL FONDO ARCADIA SMALL CAP AL 31 DICEMBRE 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE (importi in Euro)

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2011		Situazione al 31/12/2010	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. Partecipazioni di controllo	-	-	-	-
A2. Partecipazioni non di controllo	-	-	-	-
A3. Altri titoli di capitale	-	-	-	-
A4. Titoli di debito	-	-	-	-
A5. Parti di OICR	-	-	-	-
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale	-	-	-	-
A7. Titoli di debito	-	-	-	-
A8. Parti di OICR	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione	-	-	-	-
B2. Immobili dati in locazione finanziaria	-	-	-	-
B3. Altri immobili	-	-	-	-
B4. Diritti reali immobiliari	-	-	-	-
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
C2. Altri	-	-	-	-
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista	-	-	-	-
D2. Altri	-	-	-	-
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'				
F1. Liquidità disponibile	-	-	-	-
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-	-	-	-
G. ALTRE ATTIVITA'	3.749	100,00%		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate	-	-	-	-
G2. Ratei e risconti attivi	50	1,33%	-	-
G3. Risparmio di imposta	-	-	-	-
G4. Altre	3.699	98,67%	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.749	100,00%		

Situazione patrimoniale – Passività e netto

RENDICONTO DEL FONDO ARCADIA SMALL CAP AL 31 DICEMBRE 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE (Importi in Euro)

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2011	Situazione al 31/12/2010
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	18	-
H1. Finanziamenti ipotecari	-	-
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
H3. Altri	18	-
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	-	-
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	3.699	-
L1. Proventi da distribuire	-	-
L2. Altri debiti verso i partecipanti	3.699	-
M. ALTRE PASSIVITA'	7.470	-
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-	-
M2. Debiti di imposta	14	-
M3. Ratei e risconti passivi	7.423	-
M4. Altre	33	-
TOTALE PASSIVITA'	11.187	0
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	-7.438	0
Comparto quote di classe A		0
Comparto quote di classe B		0
Numero delle quote in circolazione	900	0
Quote di classe A	896	0
Quote di classe B	4	0
Valore unitario delle quote *	-8,264	0
Quote di classe A	-8,264	0
Quote di classe B	-8,264	0
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	-	-
Quote di classe A	-	-
Quote di classe B	-	-

* Il valore unitario delle quote è riferito al numero di quote sottoscritte al 31 dicembre 2011, pari a 900.

Al 31 dicembre 2011 il totale delle sottoscrizioni è pari ad Euro 45.000.000 di cui Euro 44.800.000 di quote di Classe A ed Euro 200.000 di quote per la Classe B. Gli importi ancora da richiamare ammontano a complessivi Euro 44.635.068 di cui Euro 44.436.690 verso i sottoscrittori di quote di Classe A e Euro 198.378 verso i sottoscrittori di quote Classe B.



Sezione reddituale

 RENDICONTO DEL FONDO ARCADIA SMALL CAP AL 31 DICEMBRE 2011
 SEZIONE REDDITUALE (importi in Euro)

	Rendiconto al 31/12/2011	Rendiconto al 31/12/2010
A. STRUMENTI FINANZIARI		
Strumenti finanziari non quotati	-	-
A1. PARTECIPAZIONI	-	-
A1.1 Dividendi e altri proventi	-	-
A1.2 Utili/perdite da realizzi	-	-
A1.3 Plus/minusvalenze	-	-
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-	-
A2.1 Interessi, dividendi e altri proventi	-	-
A2.2 Utili/perdite da realizzi	-	-
A2.3 Plus/minusvalenze	-	-
Strumenti finanziari quotati	-	-
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-	-
A3.1 Interessi, dividendi e altri proventi	-	-
A3.2 Utili/perdite da realizzi	-	-
A3.3 Plus/minusvalenze	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
A4.1 Di copertura	-	-
A4.2 Non di copertura	-	-
Risultato della gestione beni strumenti finanziari	-	-
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	-	-
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI	-	-
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI	-	-
B3. PLUS/MINUSVALENZE	-	-
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI	-	-
B5. AMMORTAMENTI	-	-
Risultato della gestione beni immobili	-	-
C. CREDITI	-	-
C1. Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
C2. Incrementi/decrementi di valore	-	-
Risultato della gestione crediti	-	-
D. DEPOSITI BANCARI	-	-
D1. Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
E. ALTRI BENI	-	-
E1. Proventi	-	-
E2. Utile/perdita da realizzi	-	-
E3. Plusvalenze/minusvalenze	-	-
Risultato della gestione investimenti	-	-

RENDICONTO DEL FONDO ARCADIA SMALL CAP AL 31 DICEMBRE 2011

SEZIONE REDDITUALE (importi in Euro)

	Rendiconto al 31/12/2011	Rendiconto al 31/12/2010
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-	-
F1. Operazioni di copertura	-	-
F1.1 Risultati realizzati	-	-
F1.2 Risultati non realizzati	-	-
F2. Operazioni non di copertura	-	-
F2.1 Risultati realizzati	-	-
F2.2 Risultati non realizzati	-	-
F3. Operazioni non di copertura	-	-
F3.1 Risultati realizzati	-	-
F3.2 Risultati non realizzati	-	-
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	-	-
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	-	-
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	-	-
Risultato lordo della gestione caratteristica	0	0
H. ONERI FINANZIARI	-	-
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
H1.1 su finanziamenti ipotecari	-	-
H1.2 su altri finanziamenti (da specificare)	-	-
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-
Risultato netto della gestione caratteristica	-	-
I. ONERI DI GESTIONE	-372.407	-
I1. Provvigione di gestione SGR	-364.932	-
Quote di classe A	-363.310	-
Quote di classe B	-1.622	-
I2. Commissioni banca depositaria	-5.003	-
I3. Oneri per esperti indipendenti	-	-
I4. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico	-	-
I5. Altri oneri di gestione	-2.472	-
L. ALTRI RICAVI ED ONERI	51	-
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	51	-
L2. Altri ricavi	-	-
L3. Altri oneri	-	-
Risultato della gestione prima delle imposte	-372.356	-
M. IMPOSTE	-14	-
Quote di classe A	-14	-
Quote di classe B	-	-
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio	-	-
M2. Risparmio di imposta	-	-
M3. Altre imposte	-14	-
Utile/perdita dell' esercizio	-372.370	-
Quote di classe A	-	-
Quote di classe B	-	-

Nota integrativa – Indice

Parte A – Andamento del valore della quota

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

- Sezione I - Criteri di valutazione
- Sezione II - Le attività
- Sezione III - Le passività
- Sezione IV - Il valore complessivo netto
- Sezione V - Altri dati patrimoniali

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

- Sezione I - Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari
- Sezione II - Beni immobili
- Sezione III - Crediti
- Sezione IV - Depositi bancari
- Sezione V - Altri beni
- Sezione VI - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione VII - Oneri di gestione
- Sezione VIII - Altri ricavi e oneri
- Sezione IX - Imposte

Parte D – Altre informazioni



Nota integrativa - Parte A - Andamento del valore della quota

1. Valore della quota alla fine dell'esercizio a partire dalla data di istituzione del Fondo.

Il fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati Arcadia Small Cap ha iniziato la propria operatività in data 3 agosto 2011.

Il 2011 è pertanto il primo anno di operatività del Fondo.

Il Regolamento del Fondo prevede l'emissione di due classi di quote: "Quote A" e "Quote B".

A norma del Regolamento del Fondo, le quote possono essere sottoscritte solo da investitori qualificati, e le quote di Classe B possono essere sottoscritte dalla SGR e dai manager della stessa.

Le quote sono di uguale valore nominale - pari a Euro 50.000,00 sia per le quote di Classe A sia per le quote di Classe B - e contabile.

Il primo richiamo degli impegni è stato richiesto ai sottoscrittori in data 3 agosto 2011 con data di versamento 20 settembre 2011.

L'ammontare richiamato netto è stato di Euro 364.932 pari allo 0,81% del complessivo valore nominale del Fondo ed è stato finalizzato al pagamento delle commissioni di gestione dovute alla SGR per il periodo compreso fra la data di avvio dell'operatività del Fondo ed il 31 dicembre 2011.

Al 31 dicembre 2011, alla chiusura del primo periodo di gestione, il valore complessivo netto del Fondo è negativo per Euro 7.438 e corrisponde ad un valore unitario negativo per Euro 8,265 di ciascuna delle n. 896 Quote A sottoscritte e delle n. 4 Quote B sottoscritte.

Tale valore complessivo netto risulta negativo in quanto il Fondo alla data del 31 dicembre 2011 non ha ancora iniziato la propria operatività di investimento e ha richiamato ai sottoscrittori unicamente gli importi necessari al pagamento delle commissioni di gestione dovute alla SGR per il periodo fino al 31 dicembre 2011: per questo motivo nella Situazione Patrimoniale del Fondo non sono presenti attività di valore pari o superiore alle passività originatesi nel periodo.

2. Riferimenti sui principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'arco dell'esercizio.

Nel primo periodo il valore della quota è stato influenzato unicamente dal primo richiamo e dagli oneri di gestione del Fondo, riferiti alle commissioni di gestione e di Banca Depositaria, e ai costi relativi all'attività di revisione contabile del Fondo.

In sintesi:

- primo richiamo, al netto delle somme dovute agli Investitori di Euro 3.699: Euro 364.932 (A)
- oneri di gestione: Euro 372.407 (B)
- interessi attivi bancari, al netto delle ritenute: Euro 37 (C)
- valore complessivo netto al 31 dicembre 2011 = (A) - (B) + (C) = Euro -7.438
- valore unitario delle quote al 31 dicembre 2011: Euro (7.438)/900 quote sottoscritte = Euro (8,265)

3. Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote.

Ai sensi del Regolamento, il valore della quota è identico per le due classi di quote A e B.

4. Raffronto delle variazioni del valore della quota con l'andamento del parametro di riferimento (c.d. benchmark) nel corso dell'esercizio.

Non è previsto un benchmark di riferimento.



5. Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi.

Il modello organizzativo adottato da Arcadia SGR S.p.A. ha previsto l'istituzione della funzione di Risk Management che ha l'obiettivo di presidiare il generale "sistema dei rischi aziendali".

I rischi sui quali deve vigilare la funzione di Risk Management sono i rischi operativi ed i rischi degli investimenti.

La Società identifica i rischi operativi come quelli (i) derivanti da errori nelle procedure degli investimenti o causati da (ii) inefficienze nei sistemi, da (iii) errori umani o da (iv) eventi esterni, inclusi i rischi legali; e (v) quelli reputazionali.

Sono invece considerati rischi degli investimenti i (a) rischi di mercato e i (b) rischi di liquidità.

Il Regolamento del Fondo definisce l'ambito territoriale di operatività del Fondo, i Settori economici vietati e i limiti di investimento.

Le attività amministrative sono state affidate in *outsourcing*, mediante contratto di appalto di servizi, e sono stati proceduralizzati, nei documenti interni della Società di Gestione, i processi di interscambio di informazioni contabili tra la stessa e l'*outsourcer* amministrativo.

Anche nei confronti di queste attività esternalizzate, la Società di Gestione mantiene costantemente il controllo completo e tempestivo dell'operatività in particolare attraverso la visibilità via web della situazione economico-patrimoniale del Fondo, e la capacità di estrarre ed elaborare autonomamente i dati inseriti all'esterno della Società.

Nota integrativa - Parte B - Le Attività, le passività ed il valore complessivo netto

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati ai fini della determinazione del valore delle attività del Fondo sono quelli stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la Consob.

In data 14 aprile 2005 la Banca d'Italia ha emanato il Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio, il quale ha aggiornato i criteri di valutazione delle attività che compongono i fondi, nonché i metodi di calcolo del valore unitario delle quote previsti dal regolamento applicativo della Legge n. 344/93.

Il Regolamento di Banca d'Italia precisa che l'estensione temporale dell'investimento e il grado di incertezza connesso con le condizioni di liquidabilità richiedono l'osservanza del principio generale di prudenza ai fini della valutazione a valori correnti.

Gli importi monetari riportati nella presente nota sono espressi, dove non diversamente indicato, in Euro arrotondati all'unità.

Criteri di valutazione del portafoglio

I criteri di valutazione del portafoglio, la cui applicazione determina il valore del portafoglio alla fine del periodo, sono riportati nel seguito:

1. Titoli e strumenti finanziari diversi dalle partecipazioni:

- a. **Strumenti finanziari non quotati:** sono considerati strumenti finanziari non quotati i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni. Sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- b. **Parti di OICR:** le parti di OICR non quotate sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

2. Partecipazioni in società non quotate:

Le partecipazioni in società non quotate inizialmente sono valutate al costo di acquisto. Successivamente le partecipazioni saranno oggetto di valutazione utilizzando metodi basati su indicatori di tipo economico – patrimoniale, e metodologie basate sui multipli di mercato, ovvero altri metodi che consentano di rappresentare nel modo più veritiero il valore della partecipata.

Nel caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'impresa, ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell'impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli, le relative quote di partecipazione devono essere svalutate. In ogni caso si dovrà procedere alla svalutazione in presenza di riduzioni del patrimonio netto delle partecipate. Le perdite durevoli di valore vengono determinate tenendo anche conto dei risultati derivanti dall'applicazione di metodologie di valutazione ritenute rappresentative per il singolo investimento e comunque rientranti tra quelle indicate dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con le relative condizioni applicative.

3. I crediti:

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato tenendo anche conto delle caratteristiche dei crediti stessi e dello stato dei debitori.

4. Operazioni di pronti contro termine:

A fronte del prezzo pagato a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.



5. Altre componenti patrimoniali:

Le altre componenti patrimoniali (liquidità, altre attività e le passività) sono valutate in base al loro valore nominale.

6. Altre componenti economiche:

Gli oneri e i proventi sono contabilizzati con il principio della competenza economica.

7. Imposte:

Le imposte sono calcolate applicando le vigenti disposizioni in materia. In seguito alla conversione con modificazioni L. 26 febbraio 2011 n.10 del decreto DL 225/2010. art. 2 c. 62-84 sono state introdotte rilevanti modifiche al regime tributario dei fondi comuni di investimento mobiliare italiani. A decorrere dal 1° luglio 2011, sul risultato maturato dalla gestione del fondo non è più dovuta l'imposta sostitutiva del 12,5% prevista dal D.Lgs. 461/97 art.8 c. 1 - 4 e la tassazione è trasferita a carico del sottoscrittore sul risultato effettivamente realizzato al momento del disinvestimento o della distribuzione dei proventi (c.d. "tassazione sul realizzato").

Essendo l'operatività del Fondo iniziata successivamente al 30 giugno 2011, i risultati di gestione non sono assoggettati ad imposta sostitutiva.

8. Contabilizzazione delle operazioni:

La contabilizzazione delle operazioni avviene nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data effettiva dell'incasso o del pagamento. Si precisa altresì che il valore complessivo netto tiene inoltre conto degli effetti delle operazioni stipulate e non ancora regolate.

SEZIONE II - LE ATTIVITA'

Come precisato nella Relazione degli Amministratori e nelle Sezioni precedenti della Nota Integrativa, il Fondo non ha ancora avviato la propria effettiva attività d'investimento. In conformità al citato Provvedimento di Banca d'Italia del 14 aprile 2005 si forniscono le seguenti informazioni sulle voci dell'attivo con riferimento al 31 dicembre 2011:

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Non sono presenti al 31 dicembre 2011 investimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari quotati.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari derivati.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Non è previsto l'investimento in beni immobili e diritti reali immobiliari.

II.5 CREDITI

Non sono presenti investimenti in crediti.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Non sono presenti depositi bancari diversi dalla liquidità nei conti corrente di gestione ordinario.



II.7 ALTRI BENI

Alla data di riferimento del presente Rendiconto non vi sono beni classificabili in tale categoria.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Presso la Banca Depositaria sono detenuti:

- un conto corrente di gestione, che alla data di chiusura dell'esercizio presenta un saldo negativo di Euro 18 esposto alla voce H "Finanziamenti ricevuti",
- e un conto corrente dedicato ai richiami, avente al 31 dicembre 2011 saldo nullo.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

La voce è composta da i) ratei attivi per Euro 50 relativi a interessi attivi sul conto corrente di gestione, e da ii) crediti verso la SGR per Euro 3.699, riconducibili al ricalcolo delle commissioni di gestione dovute dal Fondo alla SGR, inizialmente determinate a decorrere dal 3 agosto 2011 e poi computate a far data dal 5 agosto 2011. Alla data di approvazione del presente Rendiconto, tale credito risulta estinto in quanto compensato con l'importo dovuto dal Fondo alla SGR a titolo di commissioni di gestione relative al I semestre 2012, richiamato agli Investitori del Fondo con data scadenza del versamento 10 febbraio 2012.

SEZIONE III - LE PASSIVITA'

Al 31 dicembre 2011 il Fondo non ha in essere finanziamenti a medio/lungo termine, operazioni di pronti contro termine e assimilate, operazioni di prestito titoli, operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati e debiti verso partecipanti al Fondo.

Nella voce H "Finanziamenti ricevuti" sono iscritti Euro 18, relativi al saldo negativo del conto corrente di gestione alla chiusura dell'esercizio,

Alla Voce L "Debiti verso partecipanti" è compreso l'importo di Euro 3.699 dovuto agli Investitori per effetto del ricalcolo delle commissioni di gestione che il Fondo riconosce alla SGR, inizialmente determinate a decorrere dal 3 agosto 2011 e poi computate a far data dal 5 agosto 2011.

Alla data di approvazione del presente rendiconto tale debito risulta estinto in quanto considerato in diminuzione dell'importo da destinare a copertura dei costi per commissioni di gestione relative al I semestre 2012, richiesto agli Investitori in data 25 gennaio 2012.

Alla voce M "Altre passività" sono esposte le seguenti componenti:

- M.1 - Provvigioni e oneri maturati e non liquidati: Euro 7.423, riferiti a commissioni di Banca Depositaria (Euro 5.003) e oneri di revisione (Euro 2.420).
- M.2 - Debiti di imposta: Euro 14, per ritenute d'imposta subite su interessi attivi di conto corrente.
- M.3 - Ratei e risconti passivi: Euro 33, riferiti a ratei passivi per spese bancarie.

SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- Il valore complessivo netto del Fondo al termine dell'esercizio in esame è pari a Euro (7.438) a fronte di complessive 900 quote sottoscritte il cui valore unitario è quindi pari ad Euro (8,265).
- Essendo il Fondo riservato a investitori qualificati, tutte le quote sono detenute da investitori qualificati.
- N. 225 quote, pari al 25% degli impegni sottoscritti, sono detenute da soggetti non residenti.
- Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del valore complessivo netto dall'avvio dell'operatività del Fondo, avvenuta il 3 agosto 2011, sono esposte nella tabella seguente:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ FINO AL 31/12/2011

	Euro	In percentuale dei versamenti effettuati alla chiusura dell'esercizio
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse per valore di emissione)	45.000.000,00	(*)
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	364.932	100,00%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivi della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-372.406	-102,05%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	50	0,01%
M. Imposte complessive	-14	0,00%
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-372.370	-102,04%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12	-7.438	-2,04%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE (in perc. dell'importo sottoscritto)	44.635.068	99,19%
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DEL RENDICONTO		(**)

(*) in ossequio a quanto previsto dal Regolamento di Gestione del Fondo, al 31 dicembre 2011 le quote del Fondo saranno emesse in un'unica soluzione un volta completata la raccolta delle sottoscrizioni.

(**) Il tasso interno di rendimento (TIR) nel primo esercizio non è significativo, stante l'assenza di operatività e la negatività del valore complessivo netto.

SEZIONE V - ALTRI DATI PATRIMONIALI**1. Impegni assunti dal fondo a fronte di strumenti finanziari derivati.**

Il Fondo non ha in essere impegni a fronte di strumenti finanziari derivati.



2. Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo della SGR.

Il Fondo non ha in essere attività e passività nei confronti di altre società del gruppo della SGR.

3. Attività e passività in valute diverse dall' Euro.

Il Fondo non detiene attività e passività in valute diverse dall'Euro.

4. Plusvalenze in sospensione d'imposta.

Il Fondo non ha in essere plusvalenze in sospensione d'imposta.

5. Garanzie ricevute.

Il Fondo non ha in essere garanzie ricevute.

6. Ipoteche su beni immobili.

Non sussistono.



Nota integrativa - Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2011 è negativo per Euro 372.370. Il Fondo ha conseguito unicamente proventi da interessi bancari e ha sostenuto gli oneri di gestione illustrati nella Sezione VII.

SEZIONE I - RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Non essendo iniziata l'operatività di investimento, non ci sono importi da esporre nella precedente sezione.

SEZIONE II - BENI IMMOBILI

Il Fondo non opera con investimenti in beni immobili.

SEZIONE III - CREDITI

Non sono presenti risultati di operazioni su crediti.

SEZIONE IV - DEPOSITI BANCARI

Non sono presenti risultati di operazioni su depositi bancari.

SEZIONE V - ALTRI BENI

Non sono presenti risultati di operazioni su altri beni.

SEZIONE VI - ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

- Nel corso del 2011 il Fondo non ha operato in cambi, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e non ha ottenuto finanziamenti; pertanto, i relativi risultati sono pari a zero.
- Non sono stati rilevati nel corso dell'esercizio altri oneri finanziari.

SEZIONE VII - ONERI DI GESTIONE

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

La voce è composta dalle commissioni di gestione da corrispondere alla SGR nella misura prevista dal Regolamento del Fondo, dalle commissioni dovute alla Banca Depositaria, dai costi per la revisione contabile e da oneri per competenze bancarie.

Il dettaglio nella voce I "Oneri di gestione" in esame nella presente sezione è il seguente:

- I.1 Provvigione di gestione SGR: Euro 364.932
- I.2 Commissioni Banca Depositaria: Euro 5.003
- I.3 Altri oneri di gestione: Euro 2.472, di cui Euro 2.420 per oneri di revisione e l'importo residuo per oneri bancari e bolli.

VII.2 Provvigione di incentivo

Non sono maturate provvigioni di incentivo.

SEZIONE VIII - ALTRI RICAVI ED ONERI

La voce, avente un importo positivo di Euro 50, si riferisce unicamente agli interessi attivi percepiti dal Fondo sui conti correnti detenuti presso la Banca Depositaria.

SEZIONE IX - IMPOSTE

In conformità alle modificazioni normative apportate al regime tributario dei fondi comuni d'investimento dal DL 225 del 29 dicembre 2010, sono abrogate le disposizioni del D.Lgs. 461/97, art.8, che prevedevano che i fondi mobiliari di diritto italiano fossero gravati di un'imposta sostitutiva del 12,50%. A partire dal 1° luglio 2011, il risultato della gestione del fondo viene tassato in capo ai partecipanti al momento del rimborso o del trasferimento delle quote o della distribuzione di proventi da parte del Fondo (c.d. "tassazione sul realizzato"). Il regime fiscale dei fondi comuni d'investimento italiani è stato pertanto reso



uguale a quello previsto per i fondi aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo.

Secondo tali nuove disposizioni legislative, non è pertanto più prevista alcuna imposizione diretta in capo al Fondo, nemmeno in termini di imposta sostitutiva.

La voce imposte pertanto comprende unicamente il costo per le ritenute a titolo d'imposta subite dal Fondo sugli interessi percepiti dai conti correnti bancari che hanno avuto nell'esercizio giacenza media superiore al 5% delle attività del Fondo. L'ammontare dovuto è pari a complessivi Euro 14 i quali se ripartiti fra Quote di Classe A e Quote di Classe B generano in capo a queste ultime un onere di valore inferiore all'unità di Euro che solo per questo motivo non trova esplicita evidenza all'interno della Sezione Reddittuale del presente Rendiconto.



Nota integrativa - Parte D - Altre informazioni

Copertura rischi di portafoglio

Non essendo iniziata l'attività effettiva di investimento nel 2011, non ci sono elementi da segnalare in merito.

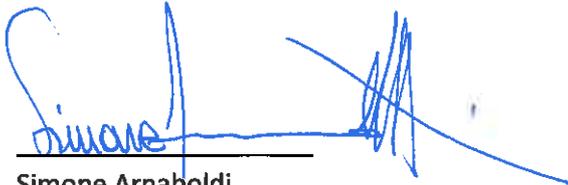
Nel periodo di riferimento la SGR non ha ricevuto dal Fondo Arcadia Small Cap utilità diverse dalle commissioni di gestione prelevate in conformità al Regolamento.

Non sono stati stipulati finanziamenti per rimborso quote.

Arcadia SGR S.p.A.



Guido Belli
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)



Simone Arnaboldi
(Amministratore Delegato)

FONDO COMUNE MOBILIARE CHUSO RISERVATO AD
INVESTITORI QUALIFICATI "ARCADIA SMALL CAP"

31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione

ARCADIA SGR. S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.
14 del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs.
24/2/1998, n. 58

Data di emissione rapporto

: 27 febbraio 2012

Numero rapporto

: RVC/GMS/vmh – Rap. 67/12

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58

Ai partecipanti al

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE CHIUSO RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI
ARCADIA SMALL CAP

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Mobiliare Chiuso Riservato ad Investitori Qualificati Arcadia Small Cap, costituito dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del rendiconto della gestione in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 compete agli amministratori di Arcadia SGR S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto della gestione e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto della gestione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto della gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo rendiconto di gestione, il rendiconto di gestione chiuso al 31 dicembre 2011 del Fondo Comune di Investimento Arcadia Small Cap non presenta dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della gestione del Fondo Mobiliare Chiuso Riservato ad Investitori Qualificati Arcadia Small Cap per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato del fondo per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori in conformità a quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 compete agli amministratori di Arcadia SGR. S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto della gestione, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

MAZARS SPA

CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto della gestione del Fondo Mobiliare Chiuso Riservato ad Investitori Qualificati Arcadia Small Cap per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Milano, 27 Febbraio 2012


Mazars S.p.A.
Rosanna Vicari
Socio – Revisore Legale